



FONDAZIONE SPADOLINI NUOVA ANTOLOGIA - ETS

VERBALE del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2025

Si è riunito mercoledì 17 dicembre alle ore 15:30 presso la sede della Biblioteca, via Pian dei Giullari 36/A il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Spadolini Nuova Antologia – ETS, in presenza e tramite l’ausilio di mezzi di telecomunicazione, che garantiscono l’identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l’esercizio del diritto di voto.

Erano presenti il Presidente Cosimo Ceccuti, i Consiglieri Sandro Rogari, Paolo Bagnoli, Roberto Marcori, Augusto Marinelli, Gabriele Paolini, Fabrizio Bagatti e la Consigliera onoraria Maria Donata Spadolini, che assume l’incarico di segretaria. Sono collegati su piattaforma audiovisiva i Consiglieri Angelo Varni, Gloria Manghetti, nonché i componenti dell’organo di controllo Riccardo Castrucci, Presidente, Enrico Bacci e Francesco Melendez. Assenti giustificati Cristina Acidini e Pier Francesco Lotito.

Il Consiglio è chiamato a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Relazione del Segretario Generale sull’attività editoriale e iniziative culturali nel 2026.
- 3) Relazione del Presidente al Bilancio preventivo dell’esercizio economico del 2026.
- 4) Bilancio preventivo dell’esercizio del 2026 e Relazione del Collegio dei revisori dei conti.
- 5) Aggiornamenti sullo stato degli immobili.
- 6) Varie ed eventuali.



FONDAZIONE SPADOLINI NUOVA ANTOLOGIA - ETS

Il Presidente apre la riunione chiedendo ai Consiglieri di invertire l'O. d. g. spostando le “comunicazioni” al punto quattro, dopo il Bilancio preventivo. Il Consiglio approva.

Il Segretario generale illustra brevemente le intense attività svolte nel 2025, anno del centenario della nascita del Fondatore, e ringrazia i Consiglieri che si sono personalmente impegnati per rappresentare la Fondazione in numerose iniziative promosse in varie parti del Paese.

Parlando delle attività editoriali e delle iniziative culturali per l'anno 2026 il Segretario generale sottolinea trattarsi di un anno egualmente laborioso poiché accanto alle attività istituzionali consuete la Fondazione porterà avanti iniziative specifiche, programmate per il centenario della nascita di Spadolini, anche alla luce della appena avvenuta istituzione del Comitato Nazionale da parte del Ministero della Cultura.

Pubblicazione della rivista “Nuova Antologia”, incremento dei titoli delle tre Collane editoriali e ulteriori pubblicazioni. Borse di studio e ricerca ad opera del Centro Studi sulla Civiltà Toscana fra '800 e '900. Ampio programma di digitalizzazione anche in virtù del Protocollo siglato con la Direzione Generale della Digitalizzazione e Comunicazione del MIC. Convegni, giornate di studio, presentazioni, mostre ed esposizioni, premi e concorsi (con quello di “Narrativa giovane” ampliato dopo l'accordo di collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale della Toscana), corsi e stage di formazione giovanile sono gli aspetti cardine delle attività culturali della Fondazione rafforzate da una costante, crescente presenza sui social.

Attenzione particolare è riservata all'arricchimento della Biblioteca, al processo di inventariazione dei fondi archivistici e librari nonché al patrimonio fotografico, ai servizi per il pubblico.

Dopo gli interventi di alcuni Consiglieri sulla particolare attenzione della Fondazione in occasione degli anniversari del 2026, da Piero Gobetti a Carlo Collodi, il Consiglio approva unanime la Relazione del Presidente e Segretario generale sull'attività editoriale e iniziative culturali per l'anno 2026.

Il Presidente illustra quindi il Bilancio preventivo per il 2026, allineato con quello dell'anno precedente. In particolare si prevede una leggera riduzione delle



FONDAZIONE SPADOLINI NUOVA ANTOLOGIA - ETS

«utenze», nonostante l'auspicato avvio dei lavori di ristrutturazione della Villa Spadolini, una riduzione del ricorso agli ammortamenti eventualmente utilizzabili per l'avvenuta ristrutturazione dell'appartamento in Via Cavour n. 28, III piano, se pervengono le autorizzazioni per la realizzazione del parcheggio a Pian dei Giullari e se prendono avvio i lavori di ristrutturazione di Villa Spadolini.

Alle voci delle “entrate” si prevede una riduzione degli introiti dalle «quote abbonamenti» a “Nuova Antologia” per le non pervenute sottoscrizioni degli abbonamenti da parte del MIC, e del contributo del MIC per il taglio del 2025 alla erogazione prevista nella Tabella triennale per gli Istituti culturali.

Il Bilancio quindi si attesta sulla cifra di euro 1.118.000, qualora sia possibile accedere ai fondi ammortamenti per le spese di ristrutturazione, altrimenti – qualora non si siano intrapresi i lavori di cui sopra – si conferma in entrata e in uscita l'ammontare consueto di euro 588.800 euro circa.

Si procede quindi alla Relazione del Collegio dei revisori dei conti che evidenzia fra l'altro la necessità di seguire nel corso dell'anno le voci di spesa adesso non facilmente del tutto ipotizzabili e la particolare attenzione richiesta per gli interventi di manutenzione straordinaria (procedure, preventivi, vigilanza lavori in corso etc.) qualora vengano effettuate.

Il Presidente ringrazia i membri del Collegio. Il Consiglio dà il proprio assenso all'unanimità al Bilancio preventivo per l'esercizio 2026 della Fondazione Spadolini Nuova Antologia – ETS.

Passando alle “comunicazioni” il Presidente affronta con i Consiglieri i seguenti argomenti:

1) Eredità De Pennino.

Nel testamento Antonio Del Pennino, che già in vita ha donato libri e documenti alla Fondazione, ha lasciato la disponibilità di libri e documenti a Giovanni Postorino, suo collaboratore, con l'auspicio che siano in parte accolti dalla Fondazione.

Il Presidente data la ristrettezza degli spazi a disposizione della Fondazione, propone di valutare una eventuale dettagliata proposta di Postorino, il materiale librario e documentario offerto, per decidere se e che cosa accogliere ai fini della conservazione presso le nostre sedi.



FONDAZIONE SPADOLINI NUOVA ANTOLOGIA - ETS

Il Consiglio all'unanimità conferma la linea proposta dal Presidente.

2) Il Presidente annuncia che è appena giunto dal MINISTERO copia del decreto istitutivo del Comitato Nazionale per il centenario della nascita di Giovanni Spadolini con un contributo pari a 0 euro per le note vicende relative alla inammissibilità di finanziamenti alle Fondazioni inserite in Tabella. Il Presidente fa presente che chiarirà con il Ministero quale siano gli adempimenti da compiere. Fa presente altresì che il Comitato funzionerà per il 2026 e 2027, essendo ormai interamente trascorso il 2025, anno del centenario della nascita.

Il Presidente sottolinea, esprimendo il proprio compiacimento, che la Fondazione ha comunque realizzato nel 2025 gran parte del programma di iniziative previste per detto anno dell'eventuale Comitato Nazionale, integrate con numerose altre di alta qualità, sul piano nazionale e internazionale. Nel 2026 si proporrà all'istituendo Comitato Nazionale la realizzazione di quanto programmato nella richiesta. Il Presidente assicura la propria disponibilità a presiedere il Comitato, con la Consigliera Gloria Manghetti nelle funzioni di segretaria tesoriere. I compiti di raccordo e di segreteria per la Fondazione e il Comitato Nazionale vengono affidati alla dottoressa Teresa Paolicelli, che già ha collaborato con Gloria Manghetti nella organizzazione e preparazione della documentazione necessaria per la complessa procedura richiesta per la istituzione del Comitato. A tal proposito la Consigliera Gloria Manghetti resta disponibile a mantenere i necessari contatti col Ministero.

Il Consiglio prende atto della comunicazione del Presidente ed approva quanto sopra all'unanimità.

3/4) Il Presidente informa quindi i Consiglieri sull'andamento della "Nuova Antologia" e sugli investimenti, per i quali su proposta del Consigliere Fabrizio Bagatti il Consiglio raccomanda la conferma della linea di assoluta prudenza e sicurezza seguita negli ultimi anni.

5) il Presidente richiama l'attenzione dei Consiglieri sulla proposta della comodataria dei terreni della Fondazione Suzie Pewter di modificare il contratto di comodato esistente in un contratto di affitto di fondo rustico, secondo una bozza presentata che prevede la sopravvenienza del comodato con l'Associazione Passignano per il solo giardino della villa "Il tondo dei cipressi" e le balze attigue, passando le restanti parti in affitto alla Pian dei Giullari Società Agricola a responsabilità limitata.



FONDAZIONE SPADOLINI NUOVA ANTOLOGIA - ETS

Il passaggio, annunciato come totale mantenimento dei reciproci impegni previsti nel comodato in essere, apporta in realtà modifiche meno convincenti per la Fondazione, a cominciare dalla gestione del terreno boschivo di cui la Fondazione dovrebbe farsi carico.

Si apre un'ampia discussione fra i Consiglieri (Marinelli, Bagnoli, Marcori, Bagatti) con intervento del Presidente dell'Organo di controllo Riccardo Castrucci.

All'unanimità il Consiglio delibera di approfondire la problematica, anche per i buoni rapporti con Suzie Pewter, ma di tenere fermo il comodato con l'Associazione Passignano, valutando attentamente proposte di integrazione che non snaturino la base dell'accordo alle origini del comodato ovvero: l'intero raccolto delle olive all'Associazione Passignano come corrispettivo da parte della stessa Associazione del mantenimento e pulizia di tutti i terreni della Fondazione.

Passando al punto 6) dell'O.d.g. il Presidente comunica ai Consiglieri il sostanziale avvio a conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'appartamento in Via Cavour n. 28, III piano.

Quanto alla situazione del parcheggio e della Villa Spadolini il Presidente fa il punto della situazione leggendo una lettera dell'Architetto incaricato Marco Paolieri che spiega la fase cui si è giunti al fine di richiedere le autorizzazioni.

Considerando in modo globale il riassetto dell'intera «cittadella della cultura» l'architetto informa di muoversi secondo tre principali direttrici:

- 1) Realizzazione del parcheggio (pratiche occorrenti per presentare la richiesta al Comune di Firenze);
- 2) verifica normativa necessaria per capire il tipo di impiego (culturale) possibile per Villa Spadolini;
- 3) rifinalizzazione degli spazi esterni per eventi.

Tutti questi processi si concluderanno entro la fine del mese di gennaio. Dopo di che il Consiglio di amministrazione opererà per la destinazione ritenuta più consona alle finalità istituzionali della Fondazione, per formalizzare poi la domanda da presentare al Comune di Firenze. Il Consiglio approva all'unanimità e resta in attesa delle indicazioni per deliberare in merito.

Il Consigliere Paolini evidenzia la necessità dei Consiglieri di disporre di un pur breve lasso di tempo per valutare a fondo le alternative proposte.



FONDAZIONE SPADOLINI NUOVA ANTOLOGIA - ETS

Non essendoci niente di cui discutere nelle “varie ed eventuali” il Presidente chiude la seduta alle ore 17:30 ringraziando i partecipanti ed augurando loro serene festività

Il Segretario
M. Donata Spadolini

il Presidente
Cosimo Ceccuti